



In ricordo di Libero Grassi. Busà: "E' ancora una testimonianza viva" di Bianca La Rocca

"Ricordare Libero Grassi, per noi, non significa solo rievocare la storia e le parole di un uomo ucciso dalla mafia e diventato, malgrado non lo volesse, un eroe. Libero non appartiene solo alla storia, la sua testimonianza, la sua determinazione a essere un imprenditore "libero" ha valore ancora oggi e rimane un punto di riferimento essenziale per tutto il movimento antiracket, e per Sos Impresa, che "da lui", "con lui" e sulla sua "lezione" è stata pensata, ed è nata.

È con queste parole che Lino Busà vuole ricordare, nel giorno del 19° anniversario dalla scomparsa, quell'imprenditore siciliano, straordinariamente colto, titolare della Sigma, un'azienda a conduzione familiare, con un centinaio di dipendenti e un giro di affari, agli inizi degli anni novanta, pari a sette miliardi di lire annui. Un'azienda sana, quindi, che produceva ricchezza e creava lavoro, ma con un unico grande difetto: Libero Grassi era un *cittadino onesto* e, come evocava lo stesso nome, un *uomo libero*.

Nella lettera pubblicata il giorno dopo la sua uccisione, il 29 agosto 1991, dal Corriere della Sera, l'imprenditore siciliano ricostruisce il tentativo di estorsione operato dai clan mafiosi ai suoi danni e la denuncia alle Forze dell'Ordine, cui seguirà l'arresto di alcuni di essi. E' un gesto importante in cui dimostra il coraggio, ed anche una certa ingenuità, di chi è certo di agire per la libertà ed ha fiducia nella giustizia. A differenza di tanti altri imprenditori che subivano in silenzio il ricatto mafioso, lui si era ribellato e aveva gridato forte la sua indignazione: "No! Non pago e non starò zitto come fanno tanti altri: io voglio parlare..." (Continua)

Reggio Calabria: Intimidazione contro il Procuratore Di Landro

REGGIO CALABRIA - Questa volta il segnale è stato chiarissimo. Non ci sono dubbi sul fatto che nel mirino ci sia il Procuratore Generale di Reggio Calabria, Salvatore Di Landro. Stanotte, pochi minuti prima delle 2, una bomba è stata fatta esplodere davanti al portone del palazzo in cui vive il magistrato reggino. Un boato che ha divelto il portone d'ingresso, devastato l'atrio e procurato danni ad alcune abitazioni vicine. Solo danni materiali, per fortuna nessun ferito. Di Landro abita tra l'altro in pieno centro, a Parco Caserta, zona residenziale della città dello Stretto. Un dedalo di viuzze molto frequentate a tutte le ore, anche in agosto.

Sos Impresa esprime solidarietà al PG di Reggio Calabria Di Landro

Sos Impresa Reggio Calabria e **Sos Impresa Nazionale** esprimono solidarietà e vicinanza al Procuratore Generale Di Landro e alle Istituzioni democratiche colpite per l'ennesima volta da un vile attentato di chiara matrice mafiosa. Non vi è dubbio che il livello di allerta nella nostra Città deve rimanere alto, anche in considerazione della cadenza "scientifica" con cui le intimidazioni si succedono. È una lotta, quella che ci contrappone alla 'ndrangheta, e che non può essere giocata solo dai Magistrati e dalle Forze dell'Ordine, ma deve vedere parte attiva la Città di Reggio e l'intero Paese, e con ciò ci riferiamo alla Politica, agli Amministratori, agli Ordini professionali, alle Associazioni di Categoria, ai Sindacati, alla Scuola, al mondo dell'Associazionismo e alla Società civile tutta. La comunità d'intenti deve essere corale, scevra da distinguo, personalismi e primogeniture che non giovano alla causa.

*Il Presidente Sos Impresa Reggio Calabria
Rocco Raso*

26 agosto 2010

Italia Nostra Sezione di Palermo/Solidarietà al Gip del Tribunale di Palermo Marina Petruzzella

Esprimiamo forte solidarietà e rinnoviamo la nostra sincera stima al magistrato Marina Petruzzella, Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Palermo, coinvolta ancora una volta come già da mesi in atti intimidatori di stampo mafioso delinquenziale (irruzioni in casa, e altro) che tentano di fermarne il serio impegno professionale svolto con competenza, continuità e indipendenza.

Palermo 26 Agosto 2010

[Seguono firme](#)

Calabria: Sos Impresa plaude ad iniziativa contributi vittime criminalità

L'avviso, (atteso) "epilogo" rispetto alla specifica norma che il Consiglio regionale ha adottato nell'ottobre del 2008, è destinato sia ai fondi speciale antiusura dei cosiddetti "confidi", che alle vittime (ed in caso di morte, ai loro familiari) che abbiano subito anche danni alle proprie attività, nonché ad incentivare e sostenere progetti-intervento delle organizzazioni riconosciute operanti nella prevenzione e nel contrasto all'usura ed all'estorsione, oltre che per la costituzione di parte civile nei procedimenti penali.

Le notizie...

- [Sos Impresa al Comitato Economico e Sociale Europeo](#)
- [Pubblicata la graduatoria finale Progetto P.O.N. Sicurezza Obiettivo 2.4 "Contrastare il racket e l'usura"](#)
- [Anche il Nord non vede, né sente, né parla di Fabio Tamburini](#)
- [Sicurezza e legalità devono impegnare la Regione Lazio di Luisa Laurelli](#)
- [Intervista a Mario Morcone - "Serve cultura d'impresa"](#)
- [Beppe Montana 25 anni dopo di Enrico Fontana](#)

Documenti

- [4 maggio 2010 - Audizione di Sos Impresa in Commissione parlamentare antimafia](#)
- [3 agosto 2010, Ddl n. 2226 recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia - Dossier di Documentazione](#)
- [30 luglio 2008, Disegno di legge N. 265-693-730-734-B, Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere](#)
- [16 luglio 2010 - Libera, Le mafie nel pallone - Storie di criminalità' e corruzione nel gioco piu' truccato al mondo. Potenza Calcio: il caso limite](#)
- [15 luglio 2010 - Legambiente, Un'altra casa? Dossier consumo del suolo](#)
- [14 luglio 2010 - Operazione antimafia Il Crimine, Ordinanza di Fermo DDA di Milano e Reggio Calabria \(in formato .pdf\): \[primo volume\]\(#\) | \[secondo volume\]\(#\) | \[terzo volume\]\(#\) | \[quarto volume\]\(#\)](#)

Da leggere

- [Resistere a Mafiopoli. La storia di mio fratello Peppino Impastato di Giovanni Impastato e Franco Vassia](#)
- [Io non tacerò di Antonino Caponnetto](#)
- [I misteri dell'agenda rossa di Alessandra Ziniti e Francesco Viviano](#)

Gli appuntamenti

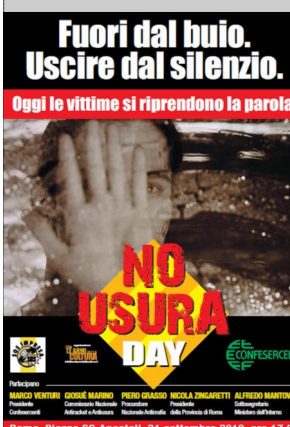
Importante: Venerdì 3 settembre 2010 - Coordinamento Nazionale aperto alle associazioni antiusura e antiracket

dalla nostra esperienza, dalle notizie di stampa, dal susseguirsi in tutta Italia di indagini, operazioni ed arresti, l'usura si conferma, come un reato diffuso che cresce in una dimensione di violenza e silenzio. Un silenzio assordante e imbarazzante che interroga la nostra coscienza e che ci pone l'obbligo di denunciare con forza il muro di oblio che si è abbattuto e la necessità di rimettere al centro delle Istituzioni, della politica e dell'opinione pubblica la nefandezza di questo reato. [Lettera convocazione](#)

Qui la mafia non esiste

Lunedì 30 agosto 2010, ore 20.30

Seriata (BG), Area Feste - via Pastrengo— Festa provinciale PD - Spazio dibattiti "Walter Tobagi"



**FUORI DAL BUIO USCIRE DAL SILENZIO
OGGI LE VITTIME SI RIPRENDONO LA PAROLA**

Roma, 21 settembre 2010

Partecipano

MARCO VENTURI, Presidente Confesercenti

PIERO GRASSO, Procuratore Nazionale Antimafia

NICOLA ZINGARETTI, Presidente della Provincia di Roma

GIOSUÈ MARINO, Commissario Nazionale Antiracket e Antiusura

ALFREDO MANTOVANO, Sottosegretario Ministero dell'Interno

**Alcuni sostengono che contro il racket e l'usura
non ci sia niente da fare...
...altri sostengono Sos Impresa**

SOS IMPRESA è presente su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di Associazioni, Ambulatori antiusura e Sportelli d'aiuto, affiancata da una Rete Legale capillare e fortemente qualificata

Sede Nazionale

Via Nazionale, 60

00184 Roma

Tel. 06/47251 - Fax 06/47465556

www.sosimpresa.it

E-mail: sosimpresa@confesercenti.it

NEWSLETTER ANNO V NUMERO 13, SETTEMBRE 2010 A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DI SOS IMPRESA

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI (PRIVACY) - Vi informiamo che i vostri dati personali già in nostro possesso, o che vorrete comunicarci sono e saranno da noi trattati secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando i Vostri diritti, per le finalità e con le modalità previste dalla Legge.

